

prezzo al metro quadro è diminuito anche del 20% (circa 1600 euro), mentre l'affitto si è attestato intorno al 7% (140 euro). Ma se si cerca uno spazio nelle vie meno frequentate è possibile spendere anche meno.

Un incremento nella domanda è stato rilevato anche nel settore dell'abbigliamento e della cura della persona. Timidi segnali di ripresa? L'altra buona notizia nel mercato immobiliare magentino riguarda l'accesso al credito: «Le banche stanno ricominciando a fare le banche investendo denaro sulle famiglie - ha spiegato Mario Santoni, responsabile di Artea Kron Partner - Hanno capito che se vogliono guadagnare dei correntisti devono concedere i mutui. La tendenza? A differenza di quanto accadeva prima gli istituti bancari preferiscono appartamenti già ristrutturati e in ottime condizioni».

rescautina	1.300	1.800
Sedriano	1.500	1.825
Turbigo	950	1.300
Villa Cortese	950	1.750

D'ARCO

LA DURATA media dei mutui, secondo le ultime stime, si aggira intorno ai 27 anni. E doverosa una parentesi anche per quanto riguarda le abitazioni. A conferma del trend che ha caratterizzato Magenta negli ultimi cinque anni, nel primo semestre del 2015 il prezzo delle case è diminuito quasi dell'uno per cento. Poco, se si considera che l'anno scorso i prezzi erano calati del 14%. Nonostante questo, nel 2014, il mercato immobiliare magentino ha subito una leggera flessione, registrando un calo del 5,5% rispetto all'anno precedente. In netta controtendenza con questo dato la città di Corbetta, dove, nel 2014 le com-

pravendite di case sono aumentate addirittura del 22%. La flessione nei prezzi delle abitazioni è causata in parte dalla grande presenza di immobili vuoti, pochi dei quali vengono venduti. Due eccezioni a questa regola sono le case con corille indipendenti e i quadrilocali: in entrambi i casi è la domanda a superare l'offerta. In particolare la richiesta di quadrilocali è in forte crescita; questo tipo di abitazione è preferita dal 25% dei clienti che si rivolgono a Tecnocasa. A Magenta la tipologia residenziale più ricercata resta ancora il trilocale, mentre la disponibilità di spesa dei cittadini non supera i 250 mila euro nel 74% dei casi.



Mario Santoni

«Osservando il territorio circostante la città di Magenta si può notare che il picco di compravendite registrato a Corbetta l'anno passato (177 operazioni) dipende anche dal fatto che i prezzi delle case sono calati del 5 per cento: record positivo nella zona. Discorso simile vale per Santo Stefano Ticino, dove i prezzi sono calati del 2,3 per cento. Si confermano sullo stesso livello dell'anno scorso Marcallo con Casone e Robecco sul Naviglio. Quest'ultimo resta uno dei paesi più costosi nel circondario di Magenta dove acquistare una casa. Il prezzo di un'abitazione al metro quadro è di 1250 euro, contro i 1200 di Santo Stefano e i 1050 di Corbetta. Il paese più economico è Marcallo, fermo a mille euro al metro quadro.

Fra.Pel.

L'ASSE DEL SEMPIONE UNA VETRINA AMBIATA DA MOLTE AZIENDE

La ripresa è testimoniata nei fatti: gli immobili industriali hanno mercato

-LEGNANO-

«ASSISTIAMO ad una reale ripresa del mercato immobiliare strutturale, che porta con sé anche un positivo impulso al mercato del lavoro. In particolare modo sulla zona dell'Asse Sempione: area che sta riacquisitando quell'importanza e quello smalto che aveva un po' perso negli ultimi anni, forse per colpa della crisi. Sempre più attività, anche filiali italiane di grandi multinazionali, stanno aprendo le proprie sedi su questo importante tratto stradale, che proprio per via del traffico quotidiano è anche un'ottima vetrina per le attività commercia-

POSTI DI LAVORO
L'azienda sta cercando persone che hanno maturato esperienze nel campo della vendita di servizi

li e aziendali. Va da sé che nuove attività portano nuovi posti di lavoro». La ventata di ottimismo in questo inizio di novembre senza nubi arriva da Max Gentile, responsabile commerciale di Erif Corporate, società appartenente al gruppo Erif nata nel 2010 dall'incontro tra esperti di marketing e professionisti nella vendita

di immobili, che ad oggi gestisce e commercializza un portafoglio immobiliare del valore di circa 150 milioni di euro. «Una società nata con l'ambizioso obiettivo di rimettere in moto il settore immobiliare strumentale - spiega Max Gentile -, ovvero quegli immobili destinati a uffici, imprese produttive e attività commerciali, che la crisi aveva messo in ginocchio e che oggi sono vuoti e inutilizzati».

PIAN PIANO però qualcosa sta cambiando e alcuni edifici cominciano a riempirsi di uffici e posti di lavoro: da settembre a oggi, infatti, Erif Corporate ha complessi-



AL LAVORO Lo staff di Erif impegnato a cercare sempre nuove soluzioni

vamente collocato sul mercato 34mila metri quadrati di immobili industriali, di cui 8mila venduti e 26mila dati in affitto. Insomma, le cose sembra che si siano nuovamente messe in moto, tanto che anche Erif Corporate segue il trend e propone nuovi posti di lavoro (curriculum a: corporate@erif.eu).

«Siamo alla ricerca di consulenti commerciali da inserire in un team dedicato alla start-up di una nuova unità operativa, che sarà destinata alla vendita di servizi alle aziende - chiosa Gentile -. Cerchiamo profili di persone che abbiano maturato esperienza nel settore della vendita di servizi alle aziende».

M.P.